

Alla scoperta del bosco e delle sue bellezze

In Basilicata nel Parco Regionale di Gallipoli Cognato, un'azienda punta sul bosco per l'ecoturismo

L'azienda silvicola Maria Angela Casillo si trova in provincia di Matera, nel comune di Accettura, all'interno del Parco Regionale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane, area di elevata valenza naturalistica, storica ed etnoantropologica. Nel 1999 l'azienda è stata convertita da zootecnica a silvicola, con l'obiettivo di utilizzare nel miglior modo possibile la risorsa boschiva, investendo gli ex-seminativi al rimboschimento. Attualmente l'orientamento aziendale ha puntato sulle opportunità che nascono dalle funzioni aggiuntive della risorsa forestale, vale a dire le attività turistico-ricreative e didattiche. In particolare, la filosofia del "selviturismo" fortemente sostenuta da Antonio De Bona, figlio della titolare, rappresenta il punto di forza del progetto attivato con i fondi del PSR Regione Basilicata 2007/2013 e mira alla realizzazione di una sentieristica didattica e di strutture di accoglienza.



Abbiamo incontrato Antonio, figlio della titolare Maria Angela, che collabora nella conduzione dell'azienda.

Antonio come è cambiata negli anni la vostra azienda?

L'azienda dispone di circa 75 ettari che in passato si sviluppavano tra boschi e pascoli, destinati alle pecore e alle capre, e ai seminativi. Il reddito ottenuto sosteneva la famiglia, ma le difficoltà di collocazione dei prodotti zootecnici, associata alla carenza di manodopera, hanno imposto un cambiamento. Così abbiamo deciso di convertire l'orientamento verso la selvicoltura. Il rimboschimento sugli ex-seminativi, effettuato con il regime di aiuti in agricoltura (Reg. CE

2080/92 ndr), ha consentito di ampliare gli assortimenti varietali senza creare, tuttavia, forme di guadagno; per questa attività, infatti, percepiamo solo un'indennità per mancato reddito.

Quali aspetti sono stati privilegiati nella stesura del progetto?

In un'area come quella del Parco che è naturalmente orientata al turismo, si è cercato di offrire ai frequentatori della zona una serie di servizi in grado di soddisfare molteplici esigenze: dallo sport al relax, offrendo nello stesso tempo la possibilità di visitare luoghi ricchi di storia e cultura. Sono state valutate tutte le possibilità capaci di veicolare e trattenere chi arriva nel Parco. A tale fascia di utenza, tuttavia, si è pensato di aggiungere, per motivazioni legate ancora alla ridotta conoscenza del mondo forestale, il target degli studenti, creando una sentieristica didattica lungo la quale disporre le essenze forestali corrispondenti al periodo di nascita, una sorta di "oroscopo forestale". Ciò che anima tale iniziativa è l'esigenza di trasferire i principi del "selviturismo", una forma di turismo in bosco collegata a tutte le attività che in esso si possono svolgere e che per la sua attuazione necessita di strutture adeguate.



Mountainbike nel bosco

In cosa si concretizza il progetto nella sua azienda?

Abbiamo realizzato strutture per l'accoglienza: ripari con tettoie, tavoli e sedie, area pic-nic attrezzata, sentieri per passeggiate nel bosco e piazzale per la sosta. La sentieristica didattica è il valore aggiunto del progetto poiché rappresenta lo strumento utile per far conoscere il bosco ad alunni e turisti. In questo modo, sarà possibile soddisfare le esigenze degli amanti dell'escursionismo, ma anche quelle di chi cerca luoghi "terapeutici" lontani dalla caos quotidiano, le "curiosità" dei cultori della natura e quelle degli appassionati di sport.



I sentieri

Quali sono i fondi vi hanno consentito di avviare queste iniziative?

I fondi messi a disposizione dal PSR Basilicata 2007/2013 hanno rappresentato un supporto finanziario indispensabile per la realizzazione del progetto. L'accesso alla misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - terreni forestali" attraverso l'erogazione dell'80% dell'importo previsto ha consentito di avviare le prime realizzazioni che a breve dovrebbero completare un programma di più vasta portata che vede la realizzazione di minialloggi finanziati ricorrendo ad altri contributi pubblici, in particolare ai Pacchetti Integrati di Offerta Turistica-PIOT.



I piccoli animali del bosco

di Diego De Luca e Teresa Lettieri